



CASA DI RIPOSO A. GALVAN DI PONTELONGO

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 91 DEL 26-11-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE ISTANZA DI FINANZIAMENTO E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA (EX L.R. N. 45 DEL 29 DICEMBRE 2017, COME MODIFICATA DALLA L.R. N° 28 DEL 21 SETTEMBRE 2021 ED EX D.G.R. VENETO N. 1495 DEL 02.11.2021) CON STIMA DEI COSTI D'INVESTIMENTO E ASSICURAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA NEL PIANO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO.

L'anno 2021 addì 26 del mese di novembre, alle ore 18.30, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati in seduta i membri componenti. All'appello nominale risultano:

Componente	Presenti	Assente	Giustificato (S) Ingiustificato (N)
MINESSE MICHELE	X		
LOVATO RITA	X		
BATTISITI FRANCESCO	X		
GIACONI DOMENICO	X		
BORTOLOTTI ALBERTO			X (s)

Con l'intervento ed opera del Segretario Roccon dr. Daniele, viene constatato che, a sensi dello Statuto il numero dei presenti all'adunanza è legale per la validità delle deliberazioni da prendersi.

Il Presidente Sig. MINESSE MICHELE apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la Deliberazione n. 52 del 18.07.2018 con la quale il C. di A. dell'Ente approvava l'istanza di contributo per la partecipazione al finanziamento di cui all' art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017" e DGRV n. 817 del 08.06.2018;

RICHIAMATA, altresì, la giusta Deliberazione n. 15 del 23.01.2019, con la quale il C. di A. dell'Ente prendeva atto del contenuto della D.G.R n. 1968 del 21 dicembre 2018, ovvero dell'esito negativo della concessione del contributo regionale fondo di rotazione ex. art. 44, comma 1, l.r. n. 45 del 29.12.2017, per il progetto di riqualificazione generale della vecchia struttura, in quanto l'IPAB Casa di Riposo di Pontelongo (PD) figurava tra i "**progetti non finanziati**";

VISTA la successiva nuova D.G.R. Veneto N. 1105 del 30.07.2019, avente ad oggetto "*Determinazione e delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Art. 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018. Deliberazione n. 81/CR del 12 luglio 2019"*, recante disposizioni concernenti la determinazione delle tipologie d'intervento e delle strutture sociali e socio – sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti;

SPECIFICATO che gli interventi (contributi) previsti dalla L.R. n° 45/17, contemplavano, tra gli altri: "**c) interventi di restauro e di risanamento conservativo; d) interventi di ristrutturazione edilizia; e) interventi di nuova costruzione limitatamente agli interventi di trasformazione edilizia; e) interventi di nuova costruzione limitatamente agli interventi di trasformazione edilizia**";

CHIARITO che, rientrando l'Ente (ascritto alla natura giuridica degli Enti Pubblici – I.P.A.B.) nella categoria dei possibili "soggetti beneficiari", poteva presentare una nuova istanza di finanziamento ed aspirare così ai benefici previsti dalla sopra citata legislazione regionale;

VISTE le indicazioni contenute nella succitata DGR n. 1105/2019, in merito alle modalità di presentazione delle domande di ammissione e relativa documentazione a corredo, come qui di seguito indicato:

- Allegato A "Istanza di finanziamento di cui art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017", completo di relazione illustrativa del progetto redatta da un tecnico iscritto all'ordine o dal Responsabile del Procedimento (RUP) evidenziante, "*in modo sintetico, le scelte progettuali in relazione agli aspetti di sicurezza (antisismica, antincendio, etc.), di adeguamento ai requisiti della LR n. 22/2002, di funzionalità, di vita/benessere degli ospiti*";
- Relazione sulla gestione e servizi erogati;
- Dichiarazione relativa ad Autorizzazione all'Esercizio e Accreditamento Istituzionale della Struttura
- Stima dei costi d'investimento di cui deve essere assicurata la copertura finanziaria nel piano delle fonti di finanziamento approvato con relativa Deliberazione;
- Parere favorevole dei revisori dei conti sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento;
- Dichiarazione "de minimis" di assenza di altre contribuzioni nel triennio;

DATO ATTO che la sopra citata DGR prevedeva la necessità di disporre "*una stima dei costi*
Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate 2/14

d'investimento, di cui deve essere assicurata la copertura finanziaria nel piano delle fonti di finanziamento da approvare con apposito atto deliberativo”;

SPECIFICATO che, in virtù di quanto sopra precisato, gli ultimi tre bilanci approvati dell'Ente presentavano tutti un utile di esercizio;

PRECISATO che, con il sopra richiamato atto deliberativo si individuava nella figura del Segretario-Direttore dell'Ente il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO dunque l'allegato A (Istanza di finanziamento), debitamente compilato in ogni sua parte, completo di tutta la documentazione a corredo e nello specifico:

- Relazione sui servizi erogati
- Dichiarazione relativa ad Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali;
- Parere dell'organo di revisione economico finanziaria sulla sostenibilità economico finanziaria dell'intervento (ns prot. n.1425 del 16.09.2019);
- Dichiarazione “*de minimis*” di assenza di altre contribuzioni nel triennio (prot. n.1383 del 12.09.2019);
- Relazione sintetica del progetto del 12.09.2019, ns. prot. n.1382 di pari data, redatta dal Segretario-Direttore (RUP) Daniele Roccon, contenente le scelte progettuali in relazione agli aspetti di sicurezza e di funzionalità, nonché una stima dei costi individuati nel quadro economico di massima come di seguito riportato:

IMPORTO LAVORI

Lavori secondo stralcio seconda fase	€ 890.000,00
Somme a disposizione	€ 430.000,00
Totale generale	€ 1.320.000,00.

PRECISATO che per “somme a disposizione” si intendeva l'iva, le spese di progettazione, le spese tecniche, etc.

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 83 del 16.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava approvazione all'istanza di finanziamento e all'allegata documentazione, nonché la stima dei costi d'investimento con assicurazione della copertura finanziaria nel piano delle fonti di finanziamento e, contestualmente, si autorizzava il Presidente a porre in essere ogni atto che si fosse ritenuto necessario o utile per il perfezionamento dell'istanza sopra citata, compreso il potere di firma; a corredo del modello che costituiva l'**Allegato A** “Istanza di finanziamento di cui art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017” che, debitamente predisposta dall'economista dell'Ente, viene depositata agli atti;

RILEVATO che, anticipatamente alla richiesta di ammissione al finanziamento di cui ai precedenti capoversi, in occasione dell'aggiornamento dei **Piani di Zona del quadriennio 2011-2015**, all'interno delle Aziende U.I.s.s. del Veneto, nell'anno 2019, si era ritenuto opportuno richiedere il **riconoscimento di incrementare la dotazione dei posti letto dagli attuali n° 90 ai futuri n° 120**, in modo da consentire alla nostra Istituzione di dilatare la propria offerta di servizi a persone in condizione di non autosufficienza e far conseguire così alla nostra Struttura una dotazione ottimale di posti letto (in letteratura 120 posti sono indicati come la dimensione adeguata per efficienza e per beneficiare delle c.d. “*economie di scala*” gestionali);

VISTA, pertanto, la nota (inviata via PEC) ns. prot. n° 947 del 31.05.2019, con la quale il Presidente pro tempore dell'Istituzione provvedeva ad inoltrare alla competente Azienda u.I.s.s 6 Euganea di

Padova il modulo per l'inserimento della Struttura per Persone Non Autosufficienti "A. Galvan" di Pontelongo (PD) all'interno del Piano di Zona ("riplanificazione armonizzata", Anno 2019) con l'obiettivo di ottenere autorizzazione a poter ampliare la dotazione di posti letto di ulteriori 30 posti e consentire, così, alla nostra Struttura di raggiungere l'ottimale dotazione di complessivi 120 posti e dilatare così la nostra offerta di servizio;

PRECISATO che la richiesta veniva valutata ed approvata dalla Conferenza (oggi Comitato) dei Sindaci in data 27.09.2019;

VISTA la successiva Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. 6 "Euganea" di Padova, Dott. D. Scibetta, n° 931 dell'08.11.2019, trasmessa, per vie brevi all'Ente solo nel mese di febbraio 2020, avente ad oggetto: "Piani di Zona 2011-2015. Presa d'atto della Ripianificazione Anno 2019", con la quale il nominato D.G. prendeva atto, con riferimento ai Piani di Zona 2011-2015, del Documento armonizzato di Ripianificazione Anno 2019, trasmesso alla Regione Veneto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci con nota prot. CdS n° 662/2019 e che comprende la ripianificazione annuale di ambito distrettuale, come approvata dai Comitati dei Sindaci dei Distretti;

SPECIFICATO, poi, che la Deliberazione del D.G. dell'Azienda U.l.s.s. 6 "Euganea" citata al precedente capoverso conteneva al proprio interno un allegato "Area Anziani - Mantenimento-Potenziamento - Innovazione Anno 2019", ove, a pag. 252 (di 353) veniva precisato che ***“la richiesta di incremento di 28 posti letto (l'inclusione nel Piano di Zona di altri n° 2 posti era già stata richiesta nel 2018) è stata accolta, per un totale di 120 pl di cui 96 di I livello e 24 di II livello”***;

VALUTATO che questo passaggio di ripianificazione rivestiva carattere strategico per la nostra Istituzione, per le motivazioni già sopra esposte, nonché coerente con la sopra evidenziata richiesta di finanziamento finalizzata alla realizzazione di una nuova Struttura atta a contenere i nuovi ulteriori 30 posti letto per anziani non autosufficienti;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 17 del 30.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale l'organo di Direzione Politica (C. di A) dell'Ente prendeva atto dei contenuti della sopra citata Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.l.s.s. 6 "Euganea" di Padova, Dott. D. Scibetta, n° 931 dell'08.11.2019, trasmessa, per vie brevi all'Ente solo nel mese di febbraio 2020, avente ad oggetto: ***“Piani di Zona 2011-2015. Presa d'atto della Ripianificazione Anno 2019”, con la quale il nominato D.G. prendeva atto, con riferimento ai Piani di Zona 2011-2015, del Documento armonizzato di Ripianificazione Anno 2019, trasmesso alla Regione Veneto dal Presidente della Conferenza dei Sindaci con nota prot. CdS n° 662/2019 e che comprende la ripianificazione annuale di ambito distrettuale, come approvata dai Comitati dei Sindaci dei Distretti; in cui era contenuta la specificazione che “la richiesta di incremento di 28 posti letto (l'inclusione nel Piano di Zona di altri n° 2 posti era già stata richiesta nel 2018) è stata accolta, per un totale di 120 pl di cui 96 di I livello e 24 di II livello”***;

VISTA la nota prot. n° 78360 del 18.02.2020, ns. prot. n° 294 del 19.02.2020, con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche Sanitarie, Socio-sanitarie e sociali, M. Lanzarin, anticipava al Presidente dell'Istituzione che il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) **rientrava tra i soggetti beneficiari del Fondo Regionale per Finanziamenti in Conto Capitale a rimborso graduale**, anche detto "Fondo di Rotazione", per interventi edilizi sul patrimonio pubblico destinato all'offerta a favore di persone anziane non autosufficienti;

VISTA, pertanto, la giusta D.G.R. Veneto n° 212 del 18.02.2020, pubblicata sul BUR Veneto n° 34 del 17.03.2020 avente ad oggetto "Determinazione dei criteri di distribuzione della quota residua dello stanziamento previsto per il sostegno degli investimenti finalizzati al settore degli "anziani non autosufficienti", ai sensi dell'art. 44, comma 3, L.R. n° 45/2017 e della D.G.R. n° 1105/2019. Presa atto delle prime risultanze istruttorie", nella quale D.G.R. n° 212/2020, all'Allegato A) si legge testualmente:

- **Istante: IPAB Galvan Importo richiesto: € 1.320.000,00= Importo finanziato: € 1.320.000,00=;**

confermando così le anticipazioni dell'Assessore Regionale competente di cui al precedente capoverso;

DATO ATTO, pertanto, che l'istanza di finanziamento presentata dal Legale Rappresentante della Struttura Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate

(e di cui alla giusta Deliberazione n° 83 del 16.09.2019, esecutiva ai sensi di legge) poteva **dirsi pienamente accolta** (anche perché tutta la somma richiesta da finanziare era stata ammessa a finanziamento);

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 26 del 20.04.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto dei contenuti della sopra richiamata D.G.R. Veneto n° 212 del 18.02.2020, pubblicata sul BUR Veneto n° 34 del 17.03.2020 avente ad oggetto “Determinazione dei criteri di distribuzione della quota residua dello stanziamento previsto per il sostegno degli investimenti finalizzati al settore degli “anziani non autosufficienti”, ai sensi dell’art. 44, comma 3, L.R. n° 45/2017 e della D.G.R. n° 1105/2019. Presa atto delle prime risultanze istruttorie”, nella quale D.G.R. n° 212/2020, all’Allegato A) si legge testualmente:

- **Istante: IPAB Galvan Importo richiesto: € 1.320.000,00= Importo finanziato: € 1.320.000,00=;**

e che, pertanto, l’istanza di finanziamento in parola era stata pienamente accolta;

RICHIAMATA la Deliberazione n° 32 del 25.05.2020 con la quale si **conferiva incarico all’Ing. Andrea Foschesato, dello Studio Striolo, Fochesato & Partners di Padova, di progettazione (di fattibilità/preliminare e definitiva) per la realizzazione, previa demolizione della vecchia struttura, dell’ampliamento della Struttura Residenziale, con una dotazione di ulteriori n° 30 nuovi posti letto e relativi spazi di servizio**, come indicato nella “Relazione sintetica”, debitamente predisposta dal progettista interpellato (CIG ZB72D0F3BD);

RICHIAMATA, ancora, la Deliberazione n° 37 del 24.06.2020 con la quale si **individuava quale Responsabile Unico del Procedimento - RUP - (“amministrativo”) dei lavori di realizzazione dell’ampliamento per ulteriori n° 30 posti letto della Struttura Residenziale per Persone Non Autosufficienti “A. Galvan” di Pontelongo (PD), il Segretario-Direttore (con qualifica di Dirigente) dell’Ente, Dott. D. Roccon e contestualmente si conferiva all’Ing. A. De Paoli di Piove di Sacco (PD) l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento “Tecnico” in fase di esecuzione dei lavori** in parola, fino al collaudo finale tecnico/amministrativo, a supporto del RUP dell’Ente, sopra nominato, per i lavori *de quibus*, ai sensi di quanto disposto dall’art. 31, comma 7, D. Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ed ii.;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 50 del 29.09.2020 con la quale veniva **esaminata la versione “preliminare” del Progetto relativo ai lavori di ampliamento per 30 posti letto** della Casa di Riposo “A. Galvan” di Pontelongo (PD), e nella cui seduta se ne rinviava l’approvazione in quanto l’importo di spesa finale postulava una spesa di **€ 1.730.000,00**, eccedente l’importo del finanziamento regionale di € 1.320.000,00 per ben € 420.000,00;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 59 del 30.10.2020 con la quale si **approvava il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (versione “preliminare”) relativo ai lavori di ampliamento per 30 posti letto del Centro Servizi “A. Galvan” di Pontelongo (PD)**, nella seconda versione, elaborato dall’Ing. Fochesato, dal cui quadro economico si evince una spesa pari ad **€ 1.650.000,00**;

CHIARITO che gli interventi previsti dalla D.G.R. n° 1105/2019 dovevano essere oggetto di stipula di apposita Convenzione, sottoscritta dal Direttore Regionale della Direzione dei Servizi Sociali e dal soggetto assegnatario del finanziamento, **previa prestazione di specifica garanzia fideiussoria a favore della Regione**, di valore almeno pari al finanziamento regionale;

RICHIAMATO allo scopo il Decreto Dirigenziale n.142 del 17.05.20, con il quale si **conferiva incarico alla Società Cattolica di Assicurazioni di Piove di Sacco per stipula della garanzia fideiussoria**, al fine dell’erogazione del finanziamento;

CHIARITO che con nota del 03.11.20 (ns prot. n. 1902 dei pari data), la Regione richiedeva la presentazione dell’originale della fideiussione o, in alternativa, copia della nota contenente l’impegno, da parte di istituto di credito o assicurativo, a rilasciare regolare fideiussione in un momento futuro, antecedente alla richiesta di prima liquidazione;

VISTA la dichiarazione d’impegno ricevuta dalla Società Cattolica Assicurazioni di Piove di Sacco, recepita con ns prot. n. 1991 del 12.11.20, e trasmessa alla Regione Veneto con pec del 13.11.20 (ns prot. n. 1995 di pari data);

CHIARITO che con mail del 24.11.20 (ns prot. n. 2140 del 24.11.20), la Regione trasmetteva copia

della convenzione nella sua forma definitiva, e che si procedeva alla verifica della stessa;
RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 76 del 28.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava **approvazione alla Convenzione relativa al Fondo Regionale di Rotazione per le strutture e gli impianti del settore sociale e socio-sanitario** (art. 44, co. 3 della LR n. 45 del 29/12/2017 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2018”);

SPECIFICATO che, secondo le disposizioni regionali di cui alla L.R. n° 45/2017, **entro sei mesi dalla data di approvazione della Convenzione di cui al precedente capoverso, l’Ente doveva far pervenire presso i competenti Uffici Regionali la versione definitiva del progetto in parola, pena la revoca del finanziamento di cui sopra;**

SPECIFICATO che, in costanza della realizzazione dei lavori, compresi quelli relativi alla demolizione della porzione della vecchia struttura oggi ancora esistente, si dovranno realizzare anche gli interventi concernenti le **indagini geotecniche**, quelle sulla **contaminazione del suolo**, **l’indagine sulla cisterna interrata** e quelle **sull’amianto presente nella vecchia sede dell’Istituzione da demolire** (in parte già rilevati da indagini “preliminari” condotte a cura dell’Ente), come concordato con il sopra nominato progettista, prima dell’elaborazione del progetto definitivo, in modo da non trovare elementi rilevanti in fase di progettazione definitiva ed esecutiva o, peggio, durante l’esecuzione delle lavorazioni per la realizzazione dell’opera, elementi che potrebbero costituire importanti criticità in fase di progettazione e/o di realizzazione (con relative contestazioni/riserve/maggiori spese impreviste, ecc.) a cui dovranno aggiungersi a breve anche le **indagini per la bonifica bellica** sui terreni in cui insisterà la nuova opera;
ATTESO che questi interventi, ed in particolare quello concernente la bonifica del suolo dalla rilevata contaminazione (che potrebbe interessare parte del terreno sottostante l’attuale vecchio edificio ospitante un tempo la sede dell’Istituzione), avevano comportato la necessità di suddividere sia la progettazione che, di conseguenza, l’articolazione dei lavori da realizzare, in due fasi (lotti) distinte (i):

- a) Lotto 1): Progetto esecutivo, Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Esecutivo della Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, per le Opere di Demolizione della vecchia Struttura;
- b) Lotto 2): Progetto Esecutivo, Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Esecutivo della Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, per le Opere di Costruzione dell’ampliamento (nuovi n° 30 p.l. e locali accessori);

RICHIAMATA dunque la Deliberazione n. 18 del 23.02.2021 con la quale si conferiva all’Ing. Andrea Fochesato dello Studio Striolo, Fochesato & Partners di Padova l’incarico di provvedere a:

Lotto 1): Progetto esecutivo, Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Esecutivo della Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, per le Opere di Demolizione della vecchia Struttura;

Lotto 2): Progetto Esecutivo, Coordinamento per la Sicurezza in Fase di Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento Esecutivo della Sicurezza in fase di Esecuzione lavori, per le Opere di Costruzione dell’ampliamento (nuovi n° 30 p.l. e locali accessori);

CHIARITO che la suddivisione della progettazione e, di conseguenza l’articolazione dei lavori, per le motivazioni sopra indicate, non comportava nuovi / ulteriori oneri per l’Ente, in quanto il costo postulato dal progetto in parola, è quello già previsto nella programmazione triennale 2021/2023, approvata con Deliberazione n. 22 del 26.02.21, pari a complessivi € **1.650.000,00**=(diconsi unmilionesecentocinquantamila/00), a cui l’Ente avrebbe fatto fronte nel modo di seguito indicato:

- Contributo regionale (ex. art. 44, comma 3, L.R. n° 45/2017) € **1.320.000,00=**
- Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo € **330.000,00=**

CHIARITO che in data 24.02.2021, l’Ente beneficiario del finanziamento regionale *de quo*, provvedeva a generare, tramite la piattaforma del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), il CUP come di seguito indicato: **E81B20001060007**;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 26 del 23.03.2021 con la quale **si rinviava l’approvazione del Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e norme collegate**

progetto Planivolumetrico, vista la necessità di definirne alcuni aspetti di dettaglio;
 RICHIAMATA la successiva Deliberazione n. 29 del 02.04.21 con la quale il C.di A. dell'Ente dava approvazione al Progetto Planivolumetrico relativo ai lavori di ampliamento per 30 posti letto della Casa di Riposo "A Galvan" di Pontelongo (PD);
 SPECIFICATO che l'Ufficio Economato dell'Ente, con pec del 07.04.21 (prot. n. 650), provvedeva a trasmettere al Comune di Pontelongo – Ufficio **Edilizia Privata e Urbanistica, gli elaborati relativi al Progetto Planivolumetrico di cui al precedente capoverso**;
 ESAMINATO, poi, il progetto **definitivo/esecutivo della demolizione della vecchia struttura**, redatto dall'Ing. Andrea Fochesato dello Studio Striolo, Fochesato & Partners di Padova, trasmesso con nota acquisita al prot. n. 750 del 16.04.2021, e redatto nel rispetto dell'art. 23 del D. lgs 50/16, e artt. 24 e 33 del DPR 207/2010, tuttora vigente nelle more dell'approvazione del Decreto indicato al sopra citato art. 23 , comma 3 del D. Lgs. 50/2016, il quale risultava composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI AMMINISTRATIVI

- Elenco degli elaborati
- Relazione tecnico illustrativa generale
- Documentazione fotografica
- Capitolato speciale d'appalto
- Schema di contratto
- Relazione di indagine sulla presenza di amianto
- Elenco prezzi unitari
- Computo metrico estimativo

ELABORATI SICUREZZA

- Piano di sicurezza e coordinamento
- Schede sulla valutazione dei rischi
- Stima dei costi della sicurezza
- Planimetria di cantiere
- Cronoprogramma

ELABORATI GRAFICI

- Estratti catastali e P.R.G.
- Planimetria generale con individuazione demolizioni
- Planimetria attacco a terra e sottoservizi
- Piante edificio in demolizione
- Prospetti e sezioni edificio in demolizione
- Pianta ambito di intervento

e dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO LAVORI DEMOLIZIONE

Totale importo lavori a corpo	€ 60.000,00
Totale importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 7.000.00
TOTALE	€ 67.000,00

VISTO il **Verbale di Validazione** del Progetto Definitivo/Esecutivo dei lavori di demolizione dell'edificio della vecchia sede del Centro Servizi per Anziani "A. Galvan" di Pontelongo (PD), ns. prot. n° 790 del 26.04.2021, debitamente redatto dal Segretario- Direttore/RUP dell'Ente, Dott. D. Roccon e dal Progettista incaricato, Ing. A. Fochesato di Padova, in conformità a quanto disposto dall'art. 26, D. Lgs. n° 50/2016, il quale, contiene i sotto riportati elementi di verifica:

1. Controllo della completezza e della qualità della documentazione;

2. Coerenza e completezza del Quadro Economico in tutti i suoi aspetti;
3. L'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
4. Sussistenza dei presupposti per la durabilità dell'opera de qua nel tempo;
5. Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
6. Possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
7. Sussistenza di un adeguato Piano di Sicurezza e Coordinamento dei Lavori, allo scopo di garantire la sicurezza della maestranze e degli utilizzatori;
8. Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati (ove previsto, è stato fatto ricorso al c.d. "Prezziario Regionale" vigente);
9. Manutenibilità delle opere;
10. Rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
11. Acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
12. Coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema e del capitolato speciale d'appalto, nonché verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;
13. Conformità a normativa in materia di LL.PP. e a indicazioni e prescrizioni dei soggetti competenti al rilascio delle relative autorizzazioni;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 30 del 26.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendere atto del **verbale di validazione** del Progetto Definitivo/Esecutivo dei lavori di Demolizione dell'edificio della vecchia sede del centro servizi per anziani "A. Galvan" di Pontelongo (PD), composto dagli elaborati sopra elencati e con la quale, contestualmente, si provvedeva a dare approvazione al **Progetto definitivo/esecutivo della demolizione della vecchia struttura (CUP E81B20001060007)**, ritenendo lo stesso meritevole e confacente alle esigenze di questo Ente;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 31 del 26.04.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si si prendere atto del **verbale di validazione** del Progetto Definitivo/Esecutivo dei lavori di Ampliamento del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), composto dagli elaborati sopra elencati e con la quale, contestualmente, si provvedeva a dare approvazione al **Progetto definitivo/esecutivo dell'Ampliamento del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), per la realizzazione di ulteriori n° 30 posti letto per persone non autosufficienti (CUP E81B20001060007)**, ritenendo lo stesso meritevole e confacente alle esigenze di questo Ente;

ATTESO che in data 19 maggio 2021 si recavano presso la Struttura i Carabinieri del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute – Nucleo Anti Sostituzione- di Padova, allo scopo di condurre una visita ispettiva sul regolare funzionamento della Struttura e sul rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia igienico- socio-sanitaria, di standard del personale e strutturali, nonché per verificare che all'interno della struttura non vi fossero maltrattamenti o altri fatti di rilievo penale da reprimere;

PRECISATO che la visita precedente era stata condotta in data 16 gennaio 2018, i cui esiti (positivi) erano stati recepiti dall'organo di Direzione Politica dell'Ente (C. di A.) con giusta Deliberazione n° 06 del 29.01.2018, esecutiva ai sensi di legge;

SPECIFICATO che la visita ispettiva di cui al primo capoverso, era stata incentrata principalmente sullo stato autorizzativo della Struttura (Autorizzazione all'Esercizio e Accredimento Istituzionale) sul rispetto degli standard del personale di assistenza e infermieristico, nonché sulla presenza dell' (unico) spogliatoio del personale (spostato provvisoriamente a causa del Covid-19);

DATO ATTO che la visita ispettiva in parola ha avuto un regolare svolgimento, trovando la massima collaborazione da parte del personale della Struttura sottoposto a verifica, la quale ha avuto come esito:

- per lo stato autorizzativo e l'accredimento era stato acquisito il parere favorevole all'Accredimento, rilasciato dall'azienda U.I.s.s. 6 Euganea, il 21.04.2021. L'autorizzazione all'Esercizio è **in fase di rilascio**;

per la verifica sul rispetto degli standard di personale assistenziale ed infermieristico, veniva acquisito il rapporto di verifica (già prodotto anche all'Azienda U.I.s.s 6, durante la visita di verifica sul possesso dei requisiti, ex L.R. n° 22/'02 e ss. mm ed ii., *ndr.*) del personale in parola;

- per quanto atteneva all'accertamento sulla presenza di spogliatoi del personale, **si era rilevato che esisteva un unico spogliatoio femminile, ubicato nell'immobile ove vi è la cucina. Lo stesso non appariva avere i requisiti e gli standard per soddisfare i requisiti minimi di sicurezza ed igiene. Tenuto conto che è di piccole dimensioni e che utilizzato da almeno 60 persone, tale non conformità, sarebbe stata segnalata all'U.I.s.s. al fine di ottenere una soluzione;**

VISTO, allora, il verbale di ispezione del 19 maggio 2021, ns. prot. n° 928 del 24.05.2021, allo scopo redatto dagli ufficiali dell'Arma dei Carabinieri intervenuti nella visita ispettiva *de qua*, dal quale si evincevano i contenuti riportati al precedente capoverso;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 45 del 28.05.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto dell'esito della visita ispettiva in oggetto indicata, il quale verbale viene acquisito in atti dell'Istituzione;

VISTA la successiva nota della Azienda U.I.s.s 6, PEC prot. n° 122129 del 09.08.2021, seppur trasmessa alla scrivente Istituzione solo per conoscenza (ns. prot. n° 1402 del 09.08.2021) e all'Azienda Zero – U.O. Autorizzazione all'Esercizio – sottoscritta dalla dott.ssa M.C. Corti, nonché della successiva nota prot. n° 363439 del 16.08.2021, ns. prot. n° 1446 del 16.08.2021, avente ad oggetto **“Procedimento di Autorizzazione all'Esercizio CS A- Galvan di Pontelongo (PD). L.R. n° 22/02. Richiesta adempimento prescrizioni visita di verifica”**, con la quale, tra le altre indicazioni e rilievi, **si evidenziava la problematica degli spogliatoi**, già rilevata dal NAS, di cui sopra, prescrivendo la necessità di intervenire per risolvere la criticità rilevata;

DATO ATTO che, con nota ns. prot. n° 1454 del 18.08.2021, la Direzione dell'Ente riscontrava prontamente la nota dell'Azienda U.I.s.s. di cui al precedente capoverso con i contenuti di seguito riportati:

“(…) Per quanto attiene alla rilevazione di cui al punto 2, e cioè la prescritta **realizzazione degli spogliatoi per il personale dell'Ente**, dopo l'incontro “congiunto” (tenutosi via web) tra la Direzione Servizi Sociali – Area Sanità e Sociale -, il Dirigente dell'Unità di Progetto Edilizia Ospedaliera a Finalità Collettive, Arch. M. Girardini, l' Azienda U.I.s.s. 6 Euganea (Dott.ssa Simoncello e Dott.ssa Salvato) e lo scrivente CS “A. Galvan” (coadiuvato dall'Arch. M. Striolo dello Studio Striolo, Fochesato & Partners di Padova, incaricato della progettazione per la realizzazione di un'ulteriore porzione di struttura dotata di nuovi n° 30 posti letto), tenutosi in data **23 giugno 2021**, si era convenuto che si dovesse presentare **un progetto di massima ai Responsabili del competente Ufficio dell'Azienda U.I.s.s. 6 Euganea, al fine di ottenere un parere** (seppur “di massima”) per poi, darne approvazione come Ente ed affidare i lavori relativi e il cui finanziamento sarebbe stato operato **attingendo al contributo in conto capitale** (ex art. 44, comma 3, L.R. n° 45/2017 e D.G.R. n° 1105/2019), in quanto, a detta dei funzionari regionali, i finanziamenti in parola erano stati finalizzati, principalmente, ad adeguare le Strutture ai requisiti (strutturali) definiti dalla Legge (in particolare la L.R. n° 22/'02 e ss. mm. ed ii.);

ATTESO che l'Ente, prontamente, chiedeva al progettista di elaborare un progetto atto a corrispondere alla prescrizione *de qua* e provvedeva a **trasmetterlo, con massima celerità**, all'Azienda U.I.s.s. 6, come convenuto, con PEC ns. prot. n° 1258 del 07.07.2021 (e, contestualmente, con medesima PEC anche alla Regione Veneto- Servizi Sociali -);

RILEVATO, però, che da quella data, l'Azienda U.I.s.s, 6 non dava più riscontro sulla proposta progettuale in parola e, l'Ente, pertanto, rimane, ad oggi, ancora in attesa;

SPECIFICATO che, a fronte di un termine assegnato precedentemente dall'azienda U.I.s.s. 6 per gli adempimenti era di 30 gg., considerata la complessità dell'intervento e i tempi procedurali previsti dalla legge per l'affidamento delle opere di realizzazione degli spogliatoi del personale, l'Ente riteneva di non poter ottemperare a quanto prescritto entro i 30 gg. assegnati come termine perentorio, **chiedend**

o per questo una proroga del termine *de quo* che fosse congruo con la valutazione preliminare del progetto da parte dell’Azienda U.l.s.s. competente per territorio, nonché per consentire l’aggiudicazione e la realizzazione degli interventi.

VISTA ora la nuova D.G.R. Veneto N. 1495 del 02.11.2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto – BUR – n° 146 del 05.11.2021, avente ad oggetto “*Determinazione delle tipologie di intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l'erogazione e il rimborso dei finanziamenti. Art. 44, comma 3, legge regionale n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018 e ss. mm. ed ii.. Deliberazione n. 81/CR del 12 luglio 2019"*”, recante disposizioni concernenti la determinazione delle tipologie d’intervento e delle strutture sociali e socio-sanitarie oggetto dei finanziamenti, dei criteri e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande e per l’erogazione e il rimborso dei finanziamenti;

SPECIFICATO che gli interventi (contributi) previsti dalla L.R. n° 45/’17, integrati dalla D.G.R. Veneto n° 1495 del 02.11.2021, contemplano, tra le tipologie di intervento e spese ammissibili, quelle di seguito indicate:

“a) interventi edilizi funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento e alla diffusione di possibili epidemie mediante misure idonee a mantenere l’isolamento tra gli Ospiti nell’area di accoglienza e tra questi e il resto degli Ospiti della Struttura (es. attivazione di camere singole o doppie, aree di accoglienza temporanea, ecc.); b) interventi impiantistici funzionali al mantenimento dei servizi essenziali in condizioni di sicurezza e al contenimento della diffusione di eventuali epidemie (es. installazione, miglioramento o implementazione della dotazione impiantistica fissa dei gas medicali, dei sistemi di ricambio d’aria, ecc.); c) interventi di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio; d) interventi di adeguamento alle norme di sicurezza in materia antisismica; e) interventi di adeguamento ai requisiti di cui alla L.R. n° 22/’02, come risultanti da verbale conseguente alla verifica ispettiva, diversi dagli interventi di cui alle lettere a),b), c) e d); f) interventi che si inseriscono in un progetto generale di ristrutturazione e che rappresentano un ulteriore stralcio del progetto, ovvero uno stralcio di completamento ma che per problemi economici non sono stati portati a compimento. Tutti gli interventi dovranno trarre fondamento nella programmazione regionale”;

ATTESO che, in osservanza delle prescrizioni impartite dal Nucleo Anti Sofisticazione (NAS) di Padova e ribadite successivamente dall’Azienda U.l.s.s. 6 in sede di verifica ispettiva per il rilascio dell’Autorizzazione all’Esercizio ex L.R. n° 22/’02 e ss. mm. ed ii., nonché in aderenza a quanto contemplato dalla sopra citata D.G.R. Veneto n° 1495/2021, si ritiene di inoltrare richiesta di finanziamento ex L.R. n° 45/2017 e ss. mm. ed ii. con i contenuti di seguito evidenziati:

- ***Realizzazione di un nuovo blocco spogliatoi, da realizzarsi in corrispondenza dell’edificio destinato a magazzini e servizi accessori, allo scopo di rispettare le prescrizioni dell’Azienda Ulss 6 di cui alle note prot. 122129 del 09.08.2021 e prot. 363439 del 16.08.2021, emesse in sede di Autorizzazione all’esercizio, allo scopo di adeguarsi ai requisiti della L.R. 22-2002 e garantire anche lo svolgimento in maggiore sicurezza delle attività socio sanitarie anche in relazione alla diffusione di possibili pandemie;***
- ***Realizzazione di nuovi spazi da destinarsi ad attività di supporto quali depositi, magazzini allo scopo sia di adeguarsi ai requisiti della L.R. 22-2002 sia garantire anche lo svolgimento in maggiore sicurezza delle attività socio sanitarie anche in relazione alla diffusione di possibili pandemie; la realizzazione di tali spazi di supporto consente anche di adeguare la struttura dal punto di vista antincendio collocando depositi e magazzini in spazi adeguati;***
- ***Realizzazione di nuovi spazi da destinarsi all’accoglienza temporanea allo scopo di garantire lo***

svolgimento in maggiore sicurezza delle attività socio sanitarie anche in relazione alla diffusione di possibili pandemie;

- Rimozione del serbatoio interrato dismesso ed esecuzione delle relative opere di bonifica necessarie a completamento delle attività già in essere in precedenti stralci (riguardanti la realizzazione del progetto per la realizzazione di ulteriori n° 30 posti letto per non autosufficienti di cui sopra);
- Esecuzione delle opere di Bonifica di elementi in cemento amianto, nell'edificio esistente oggetto di demolizione, a completamento delle attività già in essere in precedenti stralci (idem, come al punto precedente);
- Esecuzione delle opere di Bonifica bellica necessarie a completamento delle attività già in essere in precedenti stralci (idem, come ai due punti precedenti);

SPECIFICATO che il quadro economico definito per gli interventi di cui al precedente capoverso (stima sommaria degli interventi), viene ad articolarsi nel modo di seguito riportato:

- opere a base d'appalto:	€ 270.000,00=
- oneri per la sicurezza:	€ 10.000,00=
- somme a disposizione:	€ 70.000,00=
TOTALE	€ 350.000,00=

PRECISATO che per “somme a disposizione” si intendono l’ Iva, le spese di progettazione, le spese tecniche, imprevisti, etc.

DATO ATTO che, qualora l’entità del richiesto finanziamento dovesse essere inferiore all’importo richiesto, l’Ente dovrà farvi fronte mediante accensione di mutuo, da individuarsi nel mercato creditizio, in modo da assicurare la relativa copertura finanziaria degli interventi da realizzare (e questo verrà, successivamente, inserito nel Piano delle Fonti di Finanziamento);

CHIARITO che rientrando l’Ente (ascritto alla natura giuridica degli Enti Pubblici – I.P.A.B.) nella categoria dei possibili “soggetti beneficiari” può aspirare ai benefici previsti dalla sopra citata legislazione regionale;

VISTE le indicazioni contenute nella succitata DGR n. 1495/2022, e nel relativo allegato “Bando di Finanziamento 2021-2023”, in merito alle modalità di presentazione delle domande di ammissione e relativa documentazione a corredo, come qui di seguito indicato:

- **Allegato B) “Istanza di finanziamento di cui art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017”,** compilata in ogni sua parte;
- **Copia del Documento di Identità del Legale Rappresentante (in corso di validità):**
- **Autocertificazione resa ai sensi della L.R. n° 16 dell’11 maggio 2018 “Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale;**
- **Dichiarazione “de minimis” sulle altre contribuzioni pubbliche di cui si è beneficiato nel triennio;**

PRECISATO che, con il presente atto deliberativo si individua nella figura del Segretario-Direttore dell’Ente il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per il procedimento amministrativo *d e quo*;

VISTO dunque l’**allegato B (Istanza di finanziamento)**, debitamente compilato in ogni sua parte,

completo di tutta la documentazione a corredo;

RITENUTO, dunque, di **approvare l'istanza di finanziamento** e l'allegata documentazione, nonché la stima dei costi d'investimento con assicurazione della copertura finanziaria nel piano delle fonti di finanziamento e di dover autorizzare il Presidente a porre in essere ogni atto che si ritenesse necessario o utile per il perfezionamento dell'istanza sopra citata, compreso il potere di firma; a corredo del modello che costituisce **l'Allegato B** "Istanza di finanziamento di cui art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017" che, debitamente predisposta dall'economista dell'Ente, viene depositata agli atti;

SPECIFICATO, inoltre, che all'Allegato C) del Bando di Finanziamento figura la **bozza di convenzione** da stipularsi successivamente (una volta avuta la comunicazione di ammissione ai benefici di cui al bando in parola) tra il legale rappresentante dell'Istituzione e la Regione del Veneto, la quale convenzione verrà approvata con apposito atto deliberativo e debitamente sottoscritta;

PRECISATO, inoltre, che, come disposto dall'art. 3 del Bando di cui alla D.G.R. Veneto n° 1495 del 02.11.2021 – "Vincolo di Destinazione", l'Ente, qualora fosse destinatario del finanziamento richiesto, **provvederà, ai sensi dell'art. 44, comma 3, L.R. n° 45/2017 a costituire sull'immobile oggetto di finanziamento il "vincolo di destinazione" d'uso per servizi sociali e socio-sanitari per una durata non inferiore a quindici anni**, a partire dalla data della segnalazione certificata di agibilità (o, qualora l'intervento non si concludesse con tale certificazione, dalla data di fine lavori, come riportata nel Certificato di Regolare Esecuzione o nel Certificato di Collaudo;

SENTITO il parere del Segretario-Direttore dell'Ente, volto ad evidenziare che, seppur con notevole sforzo economico che l'ente dovrà affrontare per restituire il finanziamento regionale, questo appare oggi come l'unica possibilità di adeguare la nostra Struttura alle prescrizioni di legge, come rilevato prima dal NAS di Padova e dall'Azienda U.I.s.s. 6 Euganea, nonché per poter realizzare la nuova struttura per gli ulteriori n° 30 posti letto per non autosufficienti, in modo da realizzare appieno i contenuti della programmazione regionale in materia;

VISTE le disposizioni di legge in materia;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE, per le motivazioni in preambolo esposte, **l'istanza di contributo per la partecipazione al finanziamento di cui all' art. 44 della LR n. 45 del 29 dicembre 2017" e DGRV n. 1495 del 02.11.2021 (Allegato B), unitamente agli allegati predisposti sopra elencati** a corredo della domanda;

2) DI APPROVARE, contestualmente, la stima dei costi d'investimento di cui in particolare al sopra richiamato allegato B), dalla quale si evince e si garantisce la copertura finanziaria nel piano delle fonti di finanziamento (anche a mezzo di eventuale adeguamento della retta di degenza, per far fronte all'eventuale accensione di apposito contratto di mutuo);

3) DI RIBADIRE, che si è individuato nella figura del Segretario-Direttore dell'Ente il ruolo di **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)** per il procedimento amministrativo *de quo*;

4) DI RINVIARE all'adozione di successivi atti amministrativi tutte le determinazioni conseguenti;

5) DI AUTORIZZARE il Presidente a porre in essere ogni atto che si ritenesse necessario o utile per il perfezionamento dell'istanza sopra citata, compreso il potere di firma;

6) DI AUTORIZZARE il competente Ufficio dell'Ente (Segreteria) alla presentazione della richiesta di finanziamento in argomento via pec all'indirizzo ediliziaospedaliera.regione.veneto.it,

7) DI PUBBLICARE il presente atto deliberativo sull'Albo On Line dell'Istituzione ai sensi di legge.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario

I componenti:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Sottoscritto che la presente deliberazione verrà affissa all'albo elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009. Trascorsi i 15 giorni, la presente diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 6 Regolamento dell'Ente per la disciplina dell'informazione).

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.